



Città di Tirano

Provincia di Sondrio

Invito a presentare progetti per la valorizzazione di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale (l.r. 81/1985 – anno 2015)

Scheda descrittiva del progetto

Soggetto presentatore

Comune di Tirano – Biblioteca Civica “Paolo e Paola Maria Arcari”

Titolo del progetto

Biblioteca, accesso libero! Progetto di lettura inclusiva tra biblioteca, scuola e territorio

Tipologia progettuale

Biblioteche aperte a tutti!

2.1 - Attività di promozione della lettura – anche con iniziative rivolte alle scuole – per accrescere la fruizione di collezioni e servizi ai fini dell’ampliamento dell’utenza della biblioteca e con particolare attenzione alle esigenze di specifiche categorie di utenti: portatori di handicap, bambini e anziani.

Referente:

Vania Fasolo – 0342 702572
v.fasolo@comune.tirano.so.it
biblioteca@comune.tirano.so.it

Motivazioni

Partendo dai presupposti fondamentali che *“La lettura è un diritto di tutti ed è essenziale per lo sviluppo della capacità critica dell’individuo”*, il Manifesto Unesco sulle biblioteche pubbliche pone al primo posto tra i compiti chiave della biblioteca quello di *“creare e rafforzare nei ragazzi l’abitudine alla lettura fin dalla tenera età”*, ma come è possibile promuovere il piacere della lettura in quei bambini e ragazzi per i quali affrontare la parola scritta è un’autentica fatica? Come può la biblioteca di pubblica lettura perseguire le proprie finalità nei confronti di persone con dislessia o altri disturbi specifici dell’apprendimento (DSA)?

La recente pubblicazione delle linee guida dell’IFLA (novembre 2014), *Draft IFLA Guidelines for Library Services to persons with Dyslexia – Revised and enlarged*, presupposto teorico al presente progetto, ci offre la grande opportunità di rispondere a queste domande ripensando la promozione della lettura e gli altri servizi in un’ottica di inclusività e accessibilità.

L'assunto di partenza è proprio il principio dell'accessibilità della biblioteca e, in particolare, il "diritto a leggere"; come evidenziano infatti le Linee IFLA, *"l'accesso all'informazione è un diritto umano strettamente connesso alla lettura. Leggere è una necessità socio-economica in una società in cui il linguaggio scritto è profondamente radicato nella cultura"*, quindi *"saper leggere non è solo un'abilità intellettuale, ma ha un profondo significato sociale e culturale"*.

Con il presente progetto si intende attivare nella biblioteca di Tirano un servizio rivolto a bambini e ragazzi con dislessia e DSA, alle loro famiglie, agli insegnanti, agli educatori/operatori attivi in altre agenzie educative della città, costruendo un contesto di aiuto e un percorso volto a sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica e a sperimentare un percorso di lettura inclusiva.

L'intenzione è di partire da un punto di vista differente rispetto a quello normalmente applicato ai DSA, le cui problematiche sono quasi esclusivamente confinate all'ambito sanitario (certificazioni e riabilitazioni), e scolastico (apprendimento). Come affermano le Linee IFLA, la problematica dovrebbe essere ormai affrontata anche dal punto di vista sociale, assumendo coscienza del fatto che sostanzialmente i DSA *"vivono in un mondo per loro non amichevole e che la persona diviene disabile solo quando l'ambiente non è in grado di incontrare i suoi bisogni"*; inoltre, la *"dislessia non è una malattia"*, quindi una condizione dalla quale si può guarire, ma i suoi effetti non devono ripercuotersi negativamente sul successo scolastico o professionale. Un precoce riconoscimento e appropriati interventi e supporti possono aiutare le persone con dislessia a sviluppare strategie per superare la loro condizione.

Nello specifico della promozione della lettura le Linee guida ci invitano a riflettere sul fatto che i bambini e ragazzi con difficoltà di lettura possono detestare l'atto di leggere ma non le *storie* in sé e che *"ogni bambino, ogni adolescente o adulto ha il diritto di leggere e amare i libri"* (IFLA 2014).

Il progetto si concentra sul problema *"in relazione alla lettura e all'accesso alla biblioteca"* (IFLA 2014), si proverà quindi a creare le condizioni favorevoli affinché la biblioteca stessa possa essere percepita come un luogo amichevole da bambini e ragazzi con DSA, un luogo dove possano trovare servizi e documenti a loro accessibili, un luogo dove possano amare le storie e i libri nonostante le loro difficoltà.

Accanto all'implementazione del servizio in biblioteca, verrà sperimentata un'attività di promozione alla lettura inclusiva rivolta a ragazzi che frequentano la scuola secondaria inferiore, da attuare in ambito scolastico ed extra-scolastico, durante la quale si potranno provare modalità di lettura differenti con l'utilizzo, oltre che del libro cartaceo tradizionale, di audiolibri, eBook e altre tipologie di documenti e supporti che verranno individuati.

Il percorso intende inoltre offrire un'occasione di crescita professionale ai bibliotecari sia per quanto riguarda le tematiche legate ai DSA, sia per approfondire la conoscenza delle tipologie di documenti e di supporti utili ad utenti in difficoltà, ma anche per sviluppare maggiormente la capacità di lavorare in rete sul territorio. Per raggiungere gli obiettivi prefissati è infatti imprescindibile attuare un lavoro di rete con tutti i soggetti coinvolti, scuola, famiglie, agenzie educative extra scolastiche, sezione provinciale dell'Associazione italiana dislessia (di seguito AID), come sottolineano anche le Linee IFLA.

Ponendosi come finalità quella di distogliere i DSA dalla connotazione "sanitaria", si è ritenuto in questa fase di non coinvolgere il Servizio di neuropsichiatria infantile, con il quale verranno comunque condivisi sia il percorso attuato, sia i risultati conseguiti per giungere, in un secondo momento, a strategie di integrazione dei servizi.

Il progetto viene concepito come *progetto pilota* per il Sistema bibliotecario della Valtellina e la Provincia di Sondrio, con l'obiettivo che possa divenire una buona pratica replicabile anche su altri territori.

Obiettivi

- rendere accessibile la biblioteca a bambini e ragazzi con disturbi di DSA, in particolare mettendoli in condizione di poter accedere, anche in autonomia, al patrimonio narrativo delle storie;
- selezionare e sperimentare l'utilizzo di tipologie di documenti e di supporti (libri ad alta leggibilità, audiolibri, eBook, etc.), utilizzabili da ragazzi con DSA ma non solo, e valutarne l'efficacia e il gradimento;
- sviluppare l'inclusività attuando un progetto di lettura che possa diventare una buona pratica permanente per il territorio di riferimento ed esportabile sul territorio provinciale adattandola ai vari contesti;
- sviluppare il lavoro di rete multidisciplinare sul territorio biblioteca-scuola-agenzie educative extra scolastiche-professionisti per attuare un progetto di lettura inclusiva;
- migliorare la formazione rivolta ai bibliotecari di pubblica lettura e agli insegnanti della scuola primaria e secondaria inferiore e superiore, in particolare per far conoscere il patrimonio accessibile ai DSA presente presso la biblioteca;
- contribuire a diffondere una diversa percezione e cultura della dislessia e altri DSA.

Contenuti

Azioni previste

a) Formazione

L'attività formativa verrà impostata per moduli successivi e secondo metodologie di apprendimento attivo attraverso l'attivazione di gruppi di lavoro:

1. attivazione di un *Gruppo di lavoro di base* -coordinato da un esperto di DSA e costituito dai bibliotecari di Tirano, dagli operatori che condurranno i gruppi di lettura, dal tecnico informatico- per acquisire le conoscenze di base su dislessia e DSA, analizzare software, supporti e documenti da acquisire e mettere a disposizione degli utenti, studiare strategie di lavoro con i ragazzi nell'ambito dei gruppi di lettura e valutare i feedback positivi e le criticità al fine di implementare un modello di lavoro replicabile;
2. attività di formazione rivolta agli insegnanti della scuola primaria e secondaria inferiore e superiore sulle tipologie di documenti, strumenti e tecnologie usabili con bambini e ragazzi con DSA e, in particolare, sui servizi resi dalla biblioteca di pubblica lettura;
3. attività di formazione aperta ai bibliotecari della provincia sulle tipologie di documenti, strumenti e tecnologie usabili con bambini e ragazzi con DSA e, in particolare, sui servizi che possono implementare le biblioteche di pubblica lettura;
4. attivazione di un *Gruppo di lavoro di approfondimento* -coordinato da un esperto di DSA, costituito da bibliotecari e insegnanti del territorio- per studiare strategie da sperimentare concretamente con bambini e ragazzi in una co-progettazione biblioteca-scuola.

b) Acquisizione di documenti e strumentazione

La biblioteca acquisirà documenti utilizzabili da tutti gli utenti, ma in particolar modo accessibili ai dislessici: libri ad alta leggibilità, audiolibri, eBook, etc.. Verrà promosso l'utilizzo del servizio MLOL per scaricare eBook e ascoltare audiolibri al fine di sperimentarne l'efficacia in relazione alle finalità del progetto. Si acquisiranno inoltre materiali di base e di approfondimento utili per le famiglie e gli insegnanti.

La biblioteca, già dotata di tre eReader, acquisirà almeno due tablet, utilizzabili in particolare da utenti con DSA e quindi dotati di software testati dal gruppo di lavoro, per sperimentare con gli utenti l'usabilità degli strumenti secondo le finalità del progetto.

Nell'ottica dell'inclusione, le postazioni multimediali presenti in biblioteca verranno fornite di software testati (ad esempio sintesi vocali) possibilmente gratuiti, utili per le finalità del servizio.

Si dedicherà una costante attenzione all'evoluzione tecnologica di strumenti che potrebbero essere integrati nel servizio, come ad esempio l'eBook 3.

c) Gruppi di lettura inclusivi

Si esplorerà un gruppo di lettura inclusivo in una classe della scuola secondaria di primo grado, nell'ambito del quale si proporrà la lettura e la discussione di un'opera di narrativa.

Un gruppo di lettura parallelo, rivolto ai ragazzi della fascia 11-13 anni, verrà attivato in biblioteca in orario extra-scolastico. Al termine dell'attività di lettura e discussione si ipotizza di realizzare un booktrailer del libro letto, con particolare attenzione alle modalità di lettura attuate.

Entrambi i gruppi di lettura avranno l'obiettivo, oltre che di leggere e discutere il libro letto, di sperimentare varie tipologie di lettura e di supporti (lettura ad alta voce, libro cartaceo, libro ad alta leggibilità, audiolibro, eBook) per permettere a tutti di accedere alla storia, non solo nell'ottica di inclusione per i ragazzi con DSA, ma anche come occasione per tutti di conoscere altre modalità di lettura (gli audiolibri possono essere uno strumento per i ragazzi che non amano leggere anche non in presenza di DSA).

Durante le varie fasi delle attività dei gruppi, sempre supervisionate dall'esperto di DSA, verranno documentate le opinioni dei ragazzi e degli insegnanti/operatori coinvolti.

d) Punto dislessia

Attivazione sperimentale di un punto dislessia presso la biblioteca per dare informazioni sul servizio, assistenza all'uso degli strumenti, etc., in un primo tempo a cura di esperti di DSA e, successivamente, dei bibliotecari.

Destinatari

Attività di informazione e formazione

- bibliotecari di pubblica lettura attivi nella provincia di Sondrio;
- insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Tirano e dell'Istituto di Istruzione Superiore "Balilla Pinchetti" di Tirano;
- educatori/operatori delle altre agenzie educative presenti sul territorio (es. servizio di doposcuola);

- famiglie con bambini e/o ragazzi dislessici o con altri DSA.

Servizi

- bambini e ragazzi con DSA;

- famiglie, insegnanti, educatori/operatori delle altre agenzie educative presenti sul territorio;

Sperimentazione

- ragazzi della scuola secondaria inferiore con e senza DSA, in ambito scolastico ed extra-scolastico, insegnanti, bibliotecari, altri educatori.

Risorse professionali

- Vania Fasolo -bibliotecaria responsabile in servizio presso la biblioteca di Tirano
Attività di coordinamento e progettazione, formazione, partecipazione ai gruppi di lavoro, ricerca documentale, comunicazione;

- Antonella Bertoni e Sabina Biancotti –assistenti di biblioteca presso la biblioteca di Tirano
Partecipazione al *Gruppo di lavoro di base*;

- Gloria Busi –responsabile del Servizio cultura della Provincia di Sondrio
Pubblicazione contenuti sul portale delle Biblioteche della Provincia di Sondrio
Coordinamento organizzativo dell'attività di formazione per i bibliotecari della provincia;

- Isabella Mangili -coordinatrice del Sistema bibliotecario della Valtellina
Coordinamento acquisto documenti selezionati dal progetto per le biblioteche del Sistema bibliotecario

- Esperti di DSA attivi sul territorio
Formazione per bibliotecari e insegnanti, gestione “Punto dislessia” presso la biblioteca, supervisione dei gruppi di lettura, coordinamento e supervisione dei gruppi di lavoro, ricerca bibliografica e usabilità di software e strumentazione;

- Educatori/Operatori, già attivi nel servizio di doposcuola, con competenze di gestione di gruppi di pre-adolescenti, letteratura per ragazzi, tecnologie multimediali
Conduzione dei gruppi di lettura e realizzazione del booktrailer con i ragazzi, partecipazione ai gruppi di lavoro;

- Insegnanti della scuola primaria, secondaria inferiore e superiore con competenze sui DSA
Partecipazione al *Gruppo di lavoro di approfondimento*

- Luca Bettini - tecnico informatico in servizio presso il Comune di Tirano
Consulenza informatica e formazione sull'usabilità dei software e strumentazione informatica, partecipazione al *Gruppo di lavoro di base*

Comunicazione

Parte integrante del progetto sarà la comunicazione del servizio creato ma anche la divulgazione del progetto stesso come buona pratica. Di seguito le azioni:

a) Comunicazione del servizio

- bibliografia/scaffale virtuale permanente da pubblicare sul portale delle biblioteche della Provincia di Sondrio;
- pagina web dedicata nell'ambito dello spazio della biblioteca di Tirano sul sito web comunale;
- pagina web degli istituti scolastici coinvolti e altre agenzie educative (es. doposcuola);
- pagina facebook della biblioteca e di altre realtà coinvolte (es. doposcuola);
- portale dell'Ufficio scolastico provinciale;
- AID Sezione di Sondrio;
- Consultorio familiare di Tirano (ASL Sondrio).

b) Comunicazione del progetto

- articoli sulla stampa locale e altri media (giornali online della provincia);
- articoli su stampa specializzata per diffondere la buona pratica;
- organizzazione di eventi: *Settimana della dislessia*: al termine del progetto verranno organizzate delle iniziative di informazione e promozione.

Altri soggetti che partecipano al progetto

Provincia di Sondrio / Sistema bibliotecario della Valtellina: partecipazione operativa
Istituto Comprensivo di Tirano: partecipazione operativa
Istituto d'Istruzione Superiore "B. Pinchetti": partecipazione operativa
AID – Associazione italiana dislessia Sezione di Sondrio: partecipazione operativa

Tempi di realizzazione

| Azioni | sett. 2015 | ott. 2015 | nov. 2015 | dic.2015 | gen. 2016 |
|--|------------|-----------|-----------|----------|-----------|
| Formazione: attivazione <i>Gruppo di lavoro di base</i> | | | | | |
| Formazione rivolta agli insegnanti | | | | | |
| Formazione rivolta ai bibliotecari | | | | | |
| Formazione: attivazione di un <i>Gruppo di lavoro di approfondimento</i> | | | | | |
| Acquisizione di documenti e strumentazione | | | | | |
| Attivazione <i>Gruppi di lettura inclusivi</i> | | | | | |

| | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|
| Attivazione <i>Punto dislessia</i> presso la biblioteca | | | | | |
| Comunicazione: <i>Settimana della dislessia</i> , stampa, altri media | | | | | |
| Comunicazione: portali web, pagine facebook, etc. | | | | | |
| Supervisione e monitoraggio | | | | | |
| Valutazione del progetto | | | | | |
| Invio rendicontazione alla Regione Lombardia | | | | | |

Risultati attesi

- biblioteca e patrimonio narrativo accessibili a bambini e ragazzi con DSA. Indicatori: numero di partecipanti ai gruppi di lettura e ai gruppi di lavoro, numero utenti (bambini, ragazzi, insegnanti, genitori, operatori, etc.) che utilizzano il servizio implementato;
- creare una rete permanente biblioteca-scuola-agenzie educative extra scolastiche-esperti-famiglie-AID, e attivare gruppi di lavoro;
- diffondere una maggiore cultura del DSA slegato da una connotazione strettamente sanitaria;
- buona pratica, formalizzata in un documento, esportabile in altri contesti.

Progetti collegati

Per l'anno scolastico 2015-2016 è stata concordata con l'Istituto comprensivo di Tirano, nell'ambito di una più ampia riflessione sulla lettura inclusiva, l'attivazione di un gruppo di lavoro biblioteca-scuola per lo studio di attività di lettura rivolte a bambini e ragazzi con deficit cognitivi, in particolare con l'ausilio di libri tattili, libri con simboli PCS, kamishibai, etc. A seguito del progetto su dislessia e DSA si potranno valutare l'usabilità di alcuni strumenti e supporti selezionati anche con studenti con deficit cognitivi.

Costo totale del progetto

| Spese previste | Importo | |
|-------------------------------------|---------------------------------|-------------|
| Personale dipendente | € 1.350,00 | |
| Prestazione professionale | € 6.300,00 | |
| Acquisto documenti | € 2.000,00 | |
| Acquisto strumentazione informatica | € 1.000,00 | |
| Marketing e comunicazione | € 500,00 | |
| | Costo totale | € 11.150,00 |
| | di cui cofinanziamento (30%) | € 3.350,00 |
| | contributo di Regione Lombardia | € 7.800,00 |